

Proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 10, comma 1, del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale di Siracusa, in materia di “Diritti dei consiglieri”.

Si sottopone il seguente atto all'esame del consiglio comunale di Siracusa, previa acquisizione dei pareri di competenza, avente ad oggetto: modifica articoli 8 e 10 del Regolamento delle Commissioni Consiliari Permanenti di Studio.

Il sottoscritto consigliere comunale di Fratelli d'Italia

PREMESSO

- che l'art. 10 del regolamento delle commissioni consiliari permanenti di studio del Comune di Siracusa prevede che, in caso di assenza o di impedimento del segretario, dipendente comunale di adeguata qualifica, quest'ultimo venga sostituito dal componente della commissione più giovane tra i presenti; così recitano testualmente i commi 1 e 2 dell'art. 10: *“1. Le Commissioni sono assistite da un dipendente comunale di qualifica adeguata, che svolgerà le mansioni di Segretario, nominato dal Segretario Generale su indicazione del Presidente della Commissione. Lo stesso avrà diritto al compenso per il lavoro straordinario prestato. 2. Il Segretario in caso di assenza o di impedimento è sostituito dal componente più giovane tra i presenti”;*
- che l'art. 8 comma 1 del regolamento delle commissioni consiliari permanenti di studio del Comune di Siracusa prevede che: *“Le Commissioni sono convocate dal Presidente o su richiesta di almeno sei componenti. La convocazione dovrà essere effettuata a mezzo mail all'indirizzo comunicato da ogni singolo Consigliere alla Presidenza del Consiglio o con altre forme indicate per iscritto dal Consigliere, indicando la data, l'ora, il luogo, della seduta e gli argomenti da trattare”;*

PRESO ATTO

soltanto a titolo esemplificativo,

- che l'art. 8 del regolamento delle commissioni consiliari del Comune di Catania prevede

testualmente che: *“Le funzioni di segreteria di ciascuna Commissione sono svolte da un dipendente appartenente almeno alla Categoria C, profilo professionale Istruttore Amministrativo, coadiuvato da altro dipendente di qualifica inferiore. Ai predetti dipendenti spetta il compito di redigere e conservare i verbali sommariamente redatti ed adempiere agli incarichi relativi ai lavori della Commissione”*, senza nulla prevedere in caso di assenza o impedimento;

- che l'art. 12, comma 10, del regolamento del consiglio comunale del Comune di Palermo prevede testualmente: *“Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente del Comune, delegato dal Segretario generale”*, senza nulla prevedere in caso di assenza o impedimento;
- che l'art. 21 del regolamento del consiglio comunale e delle commissioni del Comune di Ragusa prevede che: *“Le funzioni di segretario verbalizzante della Commissione sono svolte da un funzionario del competente ufficio ovvero, ove questo non fosse stato ancora costituito, da un funzionario designato dal Dirigente del settore Affari Generali”*, senza nulla prevedere in caso di assenza o impedimento;

RITENUTO

- che appare opportuno, per venire incontro alle esigenze lavorative di tutti i consiglieri e garantire il loro diritto alla partecipazione costituzionalmente tutelato, che le sedute delle commissioni si tengano sia in orari antimeridiani che pomeridiani;
- che, in assenza di un'analisi dettagliata sulle tipologie di attività lavorative svolte dai consiglieri comunali, non è possibile affermare con certezza che l'effettuazione delle sedute delle commissioni consiliari esclusivamente nelle ore antimeridiane non determinino maggiori oneri a carico delle casse comunali a titolo di rimborso dei datori di lavoro dei consiglieri comunali;
- che i segretari delle commissioni, essendo dipendenti comunali, svolgendo tale funzione nelle ore antimeridiane sono impediti o limitati nello svolgimento delle ordinarie funzioni assegnate dall'Ente comunale;
- che occorre garantire un adeguato compenso al segretario che svolge tale funzione in orario pomeridiano;
- che la scelta del segretario della commissione tra i dipendenti comunali di adeguata qualifica è necessaria al fine di garantire alla commissione la presenza di una figura qualificata per lo svolgimento delle delicate funzioni di segretariato, che comportano responsabilità e specifica competenza, oltre che un'adeguata conoscenza della macchina amministrativa;
- che, quindi, non appare opportuna la previsione della sostituzione del dipendente comunale, che svolge la funzione di segretario di commissione, con il componente della commissione più giovane presente;

PER LE RAGIONI ESPOSTE IN PARTE NARRATIVA, SI CHIEDE AL CONSIGLIO COMUNALE DI:

- 1) cassare il comma 2 dell'art. 10 del regolamento delle commissioni consiliari permanenti di studio;
- 2) aggiungere al comma 1 dell'art. 10, dopo l'espressione *“lavoro straordinario prestato”*, il seguente testo: *“anche per le sedute convocate in orario pomeridiano”*;
- 3) aggiungere all'art. 8 comma 1 del regolamento delle commissioni consiliari permanenti di studio, dopo l'espressione *“argomenti da trattare”*, il seguente testo: *“garantendo, ove possibile, l'alternanza di sedute in orario antimeridiano con sedute in orario pomeridiano”*.

Siracusa, 09.01.2025

Il consigliere comunale

Paolo Cavallaro

